

le imprese di servizio che operano nello scalo dorico a causa della cessazione delle importazioni;

con circolare del 1° settembre 2003, emanata dal Ministro interrogato, è stato chiarito che l'importatore è tenuto a far pervenire ciascuna partita al PIF più vicino al fine dell'espletamento dei previsti controlli —:

se il Ministro è a conoscenza dei fatti suesposti e se intenda istituire urgentemente un posto di Ispezione Frontaliera nel porto internazionale di Ancona e se, nelle more della costituzione, intenda autorizzare l'Ufficio del veterinario più vicino, e cioè presso l'aeroporto di Ancona — Falconara anche per la merce in arrivo nel porto di Ancona mediante il trasferimento di campioni rappresentativi della merce al fine dei controlli di legge necessari all'importazione. (5-02356)

---

**Apposizione di firme  
ad una risoluzione.**

La risoluzione in Commissione Abbonanzieri e altri n. 7-00305, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 22 settembre 2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Raffaella Mariani e Duca.

**Ritiro di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interpellanza urgente Bova n. 2-00780 del 3 giugno 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea D'Agrò n. 3-02659 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Titti De Simone n. 3-02660 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Realacci n. 3-02661 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Cè n. 3-02662 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Innocenti n. 3-02663 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Rizzo n. 3-02664 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea Antonio Leone n. 3-02665 del 16 settembre 2003;

interrogazione a risposta immediata in Assemblea La Russa n. 3-02666 del 16 settembre 2003.